

Scuola dell'infanzia di Mussoi (Belluno)

**Titolo: CON I PIEDI PER TERRA E...
..... OCCHI VERSO IL CIELO**

MOTIVAZIONE

La nostra scuola dell'infanzia si trova a Belluno, una città dove il rispetto per l'ambiente è un valore consolidato e dove certo non mancano le occasioni per ammirare le meraviglie della natura: siamo immersi nel Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi e circondati da queste montagne, patrimonio dell'Unesco.

Ciononostante, nello scorrere del nostro compito di insegnanti, siamo portate a fare alcune considerazioni:

- Il mondo della natura è quasi sconosciuto per una percentuale troppo alta di bambini che non hanno modo di avvicinarsi ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni e, spesso, non ne conoscono nemmeno animali e piante.
- Il nostro tempo è affascinato dal virtuale. Le possibilità immaginative che esso produce sono enormi, i bambini assorbono e raccontano avventure incredibili e pensano di avere competenze impossibili, con grande vantaggio della fantasia.....ma a scapito della realtà! Un bambino non può crescere se non sperimenta in prima persona nel contatto con le cose e le persone.
- Sempre più spesso i bambini dimostrano difficoltà nel muoversi nell'ambiente naturale, su terreni con piccole asperità e, in presenza di discese o salite, accusano in breve tempo affaticamento o timore.
Imparare ad affrontare piccole difficoltà può aiutare a prevenire un domani degli incidenti.

Quest'anno abbiamo perciò deciso di lavorare ad un progetto di educazione ambientale, partendo dal suolo che, metaforicamente, contiene anche le radici dell'esistenza.

Per i bambini la terra è un elemento quasi magico, da scavare, travasare, trasportare, miscelare... e rappresenta un'opportunità davvero speciale per spaziare attraverso innumerevoli esperienze che partendo dal proprio corpo giungono ad interessare tutto ciò che li circonda.

Vorremmo così dare il nostro contributo alla formazione di giovani generazioni che sappiano avvicinarsi alla natura ed affrontarne le problematiche con concretezza e senso pratico, ma nello stesso tempo, un domani, da adulti, sappiano alzare lo sguardo per porsi traguardi di sostenibilità e salvaguardia dell'area protetta in cui vivono.

FINALITA'

Avvicinare fin da piccoli i bambini alla natura, per provare a consegnare loro un 'ambiente da esplorare e scoprire attraverso il contatto diretto, promuovendo l'acquisizione di un atteggiamento scientifico nell'osservazione e nella rielaborazione di esperienze.

Fornire competenze di scienza ecologica su base empirica e ludica e stimolare il senso di responsabilità ambientale, ragionando in modo critico sulle semplici azioni che quotidianamente hanno impatto sul nostro ecosistema-mondo.

Obiettivi

- Acquisire un atteggiamento di curiosità verso l'ambiente che ci circonda
- Esplorare l'ambiente per ricavare informazioni.
- Familiarizzare con l'ambiente naturale adiacente.
- Apprezzare e rispettare tutti gli ambienti naturali, in particolare quelli legati alla propria realtà territoriale
- Costruire la consapevolezza dell'importanza del suolo e del suo utilizzo ecologico.
- Comprendere la continua trasformazione del suolo e la sua dinamicità.
- Riconoscere le caratteristiche delle cose osservate.
- Stabilire relazioni temporali, causali, logiche.
- Usare diverse tecniche espressive e comunicative.
- Promuovere l'azione autonoma e la possibilità di prendere iniziative.
- Sviluppare la capacità di osservazione, acquisendo un primo approccio scientifico.
- Comprendere la ciclicità di alcuni eventi naturali.
- Organizzare le informazioni ricavate.
- Passare dall'esplorazione senso-percettiva alla simbolizzazione del vissuto.

Metodologia operativa

I bambini manifestano la gioia di esplorare la realtà che li circonda, vogliono giocare con l'ambiente, conoscere e sperimentare il mondo.

L'intervento educativo vuole favorire questa naturale curiosità e facilitare lo sviluppo e l'apprendimento del bambino attraverso:

- il piacere di fare, disfare, giocare divertendosi, esplorare, lavorare, concentrarsi, riflettere
- la sperimentazione delle proprie abilità e competenze attraverso il metodo della ricerca azione
- la possibilità di un uso ampio di strumenti culturali, cioè di linguaggi, che favoriscono la comprensione
- la gratificazione di produrre qualcosa che verrà accettato, valorizzato e considerato utile
- la spinta a pensare e immaginare tenendo presente che la natura è un modello da imitare

Strategie utilizzate dalle insegnanti:

- favorire, nella fase iniziale, l'approccio libero ai materiali e alle attività che essi consentono
- osservare le scoperte che i bambini compiono, raccogliere le ipotesi, accettare le proposte
- predisporre spazi, materiali, situazioni-problema
- proporre attività via via più strutturate che permettano ai bambini di passare da una conoscenza di tipo percettivo ad una rappresentazione verbale, iconica e simbolica dei concetti

Responsabilità e autonomia:

I bambini, capiranno gradualmente, attraverso l'esperienza diretta, l'importanza di assumersi delle piccole responsabilità già da subito e ne vedranno immediatamente i benefici.

Potranno addirittura fare da portavoce presso le loro famiglie.

Nel corso dell'anno scolastico sarà costantemente monitorata la conquista di comportamenti corretti autonomamente adottati nel normale svolgimento delle attività quotidiane.

Aspetti Organizzativi

Persone coinvolte

La nostra scuola accoglie 96 bambini divisi in quattro sezioni: tutti gli alunni e tutte le insegnanti del plesso saranno coinvolti nel progetto.

Ci si avvarrà inoltre degli interventi dei Vigili del Fuoco e della Guardia Forestale in qualità di esperti.

L'argomento comune scelto, "Il suolo", sarà diviso in quattro percorsi approfonditi dalle diverse classi:

- le rocce (sezione B)
- la terra (sezione C)
- il suolo come habitat (sezione D)
- la tutela dell'ambiente (sezione A)

Tutti i percorsi sono sviluppati seguendo la stessa scansione temporale:

- Prima fase: le insegnanti suscitano l'interesse dei bambini proponendo le attività previste e verificando le competenze sull'argomento.
- Seconda fase: i bambini fanno delle esperienze concrete nell'ambito dell'argomento scelto
- Terza fase: i bambini, guidati dall'insegnante, rielaborano verbalmente le loro scoperte ed impressioni
- Quarta fase: si sintetizzano i dati raccolti con registrazioni, cartelloni di gruppo ed elaborati individuali.
- Quinta fase: il lavoro fatto viene divulgato all'interno della scuola e nelle famiglie dei bambini

Risorse educative :

Risorse professionali:

sono coinvolte nel progetto tutte le otto insegnanti della scuola più l'insegnante di sostegno.

Ci si avvarrà inoltre della collaborazione di:

Vigili del fuoco di Belluno e del Corpo Forestale dello stato di Belluno che terranno un incontro informativo con i bambini

Guide del Parco delle Dolomiti Bellunesi che accompagneranno i bambini in un'uscita didattica.

Risorse materiali

Saranno utilizzati per la realizzazione del progetto:

computer, video proiettore, macchina fotografica, lente d'ingrandimento, microscopio
semi, terra, vasi

materiale didattico vario

materiale di recupero (tappi, scatole, bicchieri, piatti ecc..)

Previsione spesa

Si prevede la spesa per la gita nel Parco delle Dolomiti bellunesi con la Guida del Parco.

Valutazione

Le insegnanti valutano costantemente: l'interesse dei bambini e i tempi di attenzione, la capacità di porsi domande e cercare risposte, le rielaborazioni verbali e grafiche e, in generale, i progressi fatti nell'acquisizione degli obiettivi prefissati.

Valutano inoltre, osservando l'evoluzione degli apprendimenti e dei comportamenti dei bambini, l'efficacia dei loro interventi e delle strategie adottate.

Tempi

Il percorso si svolgerà da gennaio a maggio.

Si concluderà con la realizzazione di:

- Un DVD che raccoglierà la documentazione fotografica delle esperienze fatte.
- Una presentazione Power point
- La mostra del libro che sarà allestita a fine maggio nel salone della scuola e presenterà tutti i libretti costruiti dai bambini durante l'anno scolastico.
- Un calendario ecologico del 2015 (fatto dai bambini) che ricorda i comportamenti corretti da adottare per il bene dell'ambiente e sarà distribuito alle famiglie.
- La festa di fine anno che avrà come tema l'argomento trattato.

Documentazione: presentazione power point, foto, DVD, elaborati grafico pittorici e manufatti dei bambini.

Primo percorso: Le rocce e i sassi

Situazione di partenza:

Può sembrare un argomento arido, poco stimolante parlare di rocce, apparentemente ferme, senza vita, senza agganci con l'esperienza diretta dei bambini. Eppure, osservando intorno a noi lo sguardo è impressionato ovunque dalla bellezza delle nostre Dolomiti, che per l'appunto sono formate da rocce.

Le rocce, materiale di cui sono costituite le montagne, svelano una vita inattesa, scandita da tempi lunghi, lunghissimi, che però si possono rintracciare nei molti elementi a nostra disposizione.

Ecco allora dipanarsi un percorso di conoscenza e di esperienza che, animato da uno gioco fantastico, individua in un personaggio, "Chicco, granello di sabbia", il possibile filo conduttore del nostro viaggio.

Chicco è ora un granello di sabbia, ma la sua lunga vita lo ha portato viaggiare dalla cima di una montagna fino al fondo del mare, per poi ritornare al suo punto di partenza.

I bambini scopriranno attraverso il racconto, le immagini, le esperienze dirette con i materiali la storia di Chicco, e saranno stimolati a ricercare in altre situazioni al di fuori della scuola elementi appresi in questo percorso. Riconosceranno così l'importanza della salvaguardia del suolo e dei pericoli che corre se non adeguatamente rispettato.

Percorso educativo didattico:

- predisposizione di un ambiente di apprendimento caratterizzato da spazio accogliente e tempo disteso
- stile educativo fondato sull'osservazione e sull'ascolto
- documentazione come processo che produce tracce, memoria e riflessione
- Esperienze dirette:
 - Raccolta di sassi
 - Raccolta di terre
 - Visita al fiume
- Esperienze in classe: la stratificazione del terreno e il ciclo di formazione delle rocce.

Competenze:

Il bambino:

- ascolta con interesse e comprende i racconti
- osserva, esplora, confronta
- riconosce le caratteristiche delle cose osservate
- comprende la ciclicità di alcuni eventi naturali
- descrive e rappresenta quanto osservato

Materiali:

sassi, sabbia, materiali naturali

libri

materiale didattico vario

computer, video proiettore, microscopio, lente d'ingrandimento, macchina fotografica

Valutazione:

Le insegnanti valutano costantemente: l'interesse dei bambini e i tempi di attenzione, la capacità di porsi domande e cercare risposte, le rielaborazioni verbali e grafiche e, in generale, i progressi fatti nell'acquisizione degli obiettivi prefissati.

Valutano inoltre l'efficacia dei loro interventi e delle strategie adottate.

Secondo percorso: La terra

Situazione di partenza:

L'arrivo delle belle giornate ci invita ad uscire: per divertirci, per esplorare, per raccogliere materiali. Il giardino della nostra scuola rappresenta un contesto ideale, perchè stimola i bambini ad interrogarsi sulla realtà che li circonda ed in particolar modo li invita a riflettere sull'importanza della terra per il nutrimento di tanti esseri viventi. Il percorso di esplorazione porta i bambini da una percezione indistinta della terra intesa come suolo ad una maggior caratterizzazione di questo elemento, fino alla formulazione di ipotesi e previsioni.

Percorso educativo didattico:

- La composizione del suolo: le tracce nella terra, miscugli ed esperimenti.
- Come si presenta il suolo del nostro giardino, le caratteristiche e le componenti.
- Attività: raccolta di materiale, giochi con il setaccio, classificazione dei reperti, analisi di caratteristiche quali colore, odore, consistenza...
- Le "polpette di terra".
- La terra si può migliorare: il compost in giardino
- Esperienza diretta di raccolta del materiale umido da noi prodotto come le bucce della frutta della merenda e scavo di un buco per sotterrare e osservare l'evoluzione del processo di decomposizione.

Materiali:

Elementi naturali, sabbia, terra di torbiera, argilla, contenitori vari, setacci, secchielli, palette, colla, pennelli, colore, forbici, riviste, materiali di recupero..

Competenze:

Il bambino:

- si interessa all'ambiente naturale, lo osserva ed esplora con curiosità e rispetto,
- gioca e lavora con gli elementi e i vari materiali,
- sviluppa la manualità, affina le differenti percezioni,
- conosce alcune le caratteristiche della terra intesa come pianeta e nello specifico come suolo,
- ricorda e riordina sul piano temporale e spaziale le esperienze,
- si esprime con chiarezza verbale e grafica.

Valutazione:

Il percorso proposto ha interessato i bambini e li ha incoraggiati a riflettere sulle esperienze e su ciò che percepiscono durante le attività. Si è dato spazio alla formulazione di ipotesi, spesso fantastiche e poco realiste dei più piccoli, per arrivare a verificare con l'esperienza diretta la validità delle loro intuizioni. Le proposte di carattere ludico -manipolativo sono state senz'altro le più coinvolgenti: i bimbi si avvicinano con piacere alle terre, alle sabbie, all'acqua, alcuni le manipolano inizialmente con il timore di sporcarsi, ma poi il piacere senso motorio prende il sopravvento. Il passaggio dall'esplorazione senso-percettiva alla rielaborazione e rappresentazione dei vissuti ha richiesto maggior impegno soprattutto nell'uso del linguaggio specifico per descrivere e nominare le operazioni compiute e gli strumenti utilizzati. Le esperienze si sono svolte in un clima di collaborazione soprattutto per i bambini più grandi che si sono organizzati e cooperano per la realizzazione di obiettivi comuni.

Terzo percorso: il suolo come habitat

Situazione di partenza:

Fin dal periodo dell'accoglienza è stato favorito il contatto con l'ambiente esterno del giardino della scuola, in modo da permettere al bambino di attingere direttamente dalla realtà esperienze ludiche che gli forniscano occasioni di scambio, gioco, equilibrio fra realtà esterna ed interiore. Osservando e scoprendo l'ambiente naturale si impara a conoscerlo, rispettarlo, difenderlo, interpretandolo sia come bene primario della persona singola sia come bene della collettività.

Promuovendo un atteggiamento di curiosità, di analisi, di ricerca, di spinta ad esplorare, i bambini sono stati avviati quotidianamente alla comprensione degli eventi e alla scoperta dei rapporti che intercorrono tra uomo ed ambiente favorendo così un "buon atteggiamento" ecologico e sociale.

Percorso educativo didattico:

Il percorso è incentrato sulla terra come ambiente di vita e come habitat per piante e animali. L'obiettivo principale è stato quello di favorire il contatto con il mondo naturale. Le docenti hanno pertanto promosso nei bambini la curiosità e la motivazione ad esplorare. Sono state ricostruite nel tempo le principali trasformazioni dell'ambiente, delle piante e degli animali. Il percorso educativo è stato organizzato in tappe con strumenti informativi e didattici correlati tra loro, i temi sono stati sviluppati in modo interdisciplinare focalizzando l'attenzione sulla conoscenza della natura con riferimento particolare alla stagionalità. A settembre abbiamo costruito con i bambini, in sezione, un grande albero (simile a quello del giardino) si è caratterizzato in base alla stagione.

Materiali:

Terra, sabbia, acqua, contenitori trasparenti e non, sassi, secchielli, palette, setacci. La sezione è stata trasformata in un laboratorio scientifico per fare, giocare, esplorare, conoscere fenomeni, piante, cose, animali in un ambiente strutturato. Materiale di facile consumo per realizzare gli elaborati grafico-pittorici individuali e di gruppo.

Competenze:

Il bambino:

- distingue elementi naturali ed antropici
- conosce gli alberi sempreverdi del nostro giardino e dell'habitat di Belluno;
- capisce l'importanza delle piante quali fondamentali elementi dell'ecosistema urbano;
- conosce e rispetta gli animalletti della terra
- si interessa alla semina e alla cura delle piantine
- si avvia alla comprensione della catena alimentare
- matura atteggiamenti di responsabilità verso l'ambiente e gli esseri viventi
- descrive e rappresenta quanto osservato

Verifica

E' stata effettuata una verifica iniziale per determinare il grado di conoscenza dei bambini e per il raggiungimento degli obiettivi si sono attuate strategie atte a sollecitare la curiosità e la creatività di ognuno. Altro aspetto importante è stato il dialogo quale momento di verifica nonché di educazione alla discussione di gruppo e all'acquisizione del linguaggio specifico.

Quarto percorso: la tutela dell'ambiente

Situazione di partenza:

Il percorso si avvia con la visione di un video che illustra le meraviglie del mondo: i bambini sono affascinati dalle immagini e nasce una conversazione sulle loro esperienze al riguardo. Emerge nettamente la loro sensibilità nei confronti della natura e ci improvvisiamo esploratori per vedere se anche vicino a noi ci sono cose belle.

Percorso educativo didattico:

- visione del video "Life is beautiful"
- ricerca di immagini e collage: "Le meraviglie del mondo"
- uscita nel bosco con macchina fotografica
- osservazione e riflessione sui comportamenti che danneggiano l'ambiente
- lettura dei libri "Ricicliamoci" e "10 cose che posso fare per salvare il mio pianeta"
- visione del cartone "Peppa Pig e il riciclaggio"
- gioco simbolico: la famiglia Pig fa la raccolta differenziata
- visita ai cassonetti della nostra zona
- costruzione del calendario ecologico 2015
- lavoretti vari con materiale di recupero

Materiali:

computer, video proiettore, macchina fotografica, materiale didattico vario, materiale di recupero

Competenze:

Il bambino:

- comprende il bello e l'armonia della natura
- riconosce gli elementi naturali, li nomina, li descrive
- formula domande sulle esperienze vissute e ipotizza risposte
- percepisce e discrimina materiali
- distingue tra elementi naturali e artificiali
- conosce le principali risorse della natura
- intuisce la responsabilità individuale nella salvaguardia dell'ambiente
- sa decodificare simboli relativi alla tutela ambientale ed alla raccolta differenziata
- usa la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero

Verifica

Durante le attività proposte si osserverà attentamente se i bambini partecipano alle esperienze dando il loro contributo personale e rispettando le consegne.

Si osserverà inoltre l'evoluzione dei comportamenti dei bambini e l'adozione di atteggiamenti corretti autonomamente adottati nello svolgimento delle normali attività.

Si monitorerà costantemente l'evoluzione delle competenze dei bambini attraverso l'osservazione dei loro elaborati.